

“Regolamento interno del corso di strumento musicale”

Approvato dal Collegio dei Docenti del 14 dicembre 2022

e dal Consiglio d’Istituto del 20 dicembre 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- vista la specificità dell’indirizzo musicale della scuola secondaria di primo grado di SASSO MARCONI nella quale si insegnano i seguenti strumenti: clarinetto, pianoforte, violino, violoncello;
- considerato che lo studio dello strumento musicale rientra (per gli alunni che lo hanno scelto) fra le attività curricolari obbligatorie aggiuntive;
- visto che per l’insegnamento dei suindicati strumenti musicali è prevista un’articolazione oraria pomeridiana dal lunedì al venerdì;
- considerato che l’insegnamento dello strumento musicale prevede un rapporto docente-alunno uno a uno e/o per piccoli gruppi strumentali;
- considerato che fra le finalità del corso spicca quella della musica d’insieme che vede come naturale verifica l’esecuzione di saggi e concerti;
- considerato il DI 276/22 del 1 luglio 2022;

DISPONE

Svolgimento delle prove orientativo attitudinali e criteri per la formazione delle classi di strumento musicale.

Art.1 Costituzione della commissione esaminatrice

La commissione è nominata dal dirigente scolastico ed è costituita dai docenti di strumento musicale e da un docente di educazione musicale o in alternativa dal fiduciario di plesso o dal vicario del Dirigente Scolastico con funzione di presidente.

Art. 2 Svolgimento delle prove orientativo attitudinali.

Le prove si svolgeranno, previo comunicazione, entro 15gg. dalla scadenza delle iscrizioni. La mattina del primo giorno degli esami la commissione provvederà a preparare le prove che saranno uguali per tutti i candidati. Verranno previste e predisposte prove differenziate per alunni BES o DSA e alunni certificati in relazione alle misure previste nei relativi PDP e PEI.

Esse verteranno sull'accertamento delle attitudini musicali in merito a:

- Ritmo/coordinamento
- Percezione/altezze
- Intonazione

Gli esercizi saranno con difficoltà progressive e dovranno essere eseguiti *per imitazione*. Non occorre quindi che i candidati conoscano la musica o sappiano suonare uno strumento musicale.

I candidati saranno esaminati individualmente; la commissione esprimerà immediatamente un voto in 24esimi (6 punti per ogni docente di strumento per ogni singola prova) per la valutazione finale.

Art. 3 Criteri per l’assegnazione dello strumento musicale

I criteri che verranno adottati per la formazione della classe prima di strumento musicale saranno i seguenti:

- **Numero massimo di alunni iscrivibili** alla classe prima di strumento musicale: **24**
- **Ripartizione equa dei posti disponibili** fra le varie specialità strumentali: **6 per ogni gruppo di strumento;**
- **Assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito** evidenziato dalle risultanze delle prove (gli alunni collocati in posizione utile saranno soddisfatti nella loro scelta fino al raggiungimento del numero massimo di posti (6), assegnato alla relativa specialità strumentale, dopodiché passeranno alla seconda scelta se disponibile oppure, a seguire, la terza o la quarta). Qualora la commissione ravvisasse ostacoli di natura fisica relativamente alle scelte operate dagli alunni in merito allo strumento, assegnerà d'ufficio lo strumento ritenuto più idoneo per il candidato. La commissione terrà conto in ogni caso: dei numeri (minimo 18 e massimo 27) previsti dall’ art. 11 DPR 81, 20 marzo 2009, e dei criteri generali per la formazione delle classi prime della scuola secondaria di primo grado se necessari per formare un gruppo

equilibrato, qualora gli alunni vengano inseriti in un'unica sezione, e anche in considerazione della necessità educativa di far compiere tale percorso ad alunni certificati.

- **Analisi dei voti parziali in caso di pari merito:** si formulerà una graduatoria nella quale precede l'alunno che avrà riportato il miglior punteggio nella prova ritmo/coordinamento, a seguire qualora ci fosse ancora parità, precede chi avrà riportato il miglior punteggio nella prova di percezione. Nel caso di parità assoluta anche fra i voti parziali, si procederà al sorteggio espletato alla presenza del Dirigente Scolastico.

Art. 4 Pubblicazione dell'elenco degli ammessi

Prima della pubblicazione della graduatoria definitiva, che viene pubblicata al termine degli esami attitudinali e comunque non oltre 15 giorni dalla scadenza delle iscrizioni, sarà sempre possibile, per gli alunni che non hanno richiesto contestualmente all'iscrizione alla Scuola Secondaria di Primo Grado di frequentare il percorso di strumento musicale, di poter iscriversi comunicando ufficialmente alla segreteria tale volontà. La commissione valuterà tali alunni come gli altri inserendoli a pieno titolo nella graduatoria generale senza riserva alcuna.

Se all'inizio dell'anno scolastico ci dovessero essere **nuove richieste** di frequenza al corso musicale, queste saranno prese in considerazione solamente previa disponibilità di posti nelle classi prime delle varie specialità strumentali, e comunque entro e non oltre il 10 di settembre del nuovo anno. Resta fermo che l'esame orientativo-attitudinale dovrà comunque essere svolto.

Nel caso di ritiro* di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente non ammessi ma opportunamente graduati senza rimodulazione della graduatoria già compilata al termine degli esami .

Comunicata e accettata dai genitori l'assegnazione dello strumento non sarà più possibile ritirarsi dal corso ad indirizzo musicale tranne che per trasferimento ad altra scuola. Si ricorda che l'indirizzo musicale, una volta scelto, diventa materia curricolare, con relative verifiche delle competenze intermedie e finali, e concorre alla validità dell'anno scolastico.

E' consentito ritirarsi dal corso di strumento musicale solo per i gravi e comprovati motivi previa autorizzazione del Dirigente Scolastico

Organizzazione del corso strumentale

Gli alunni del corso strumentale e tutto il personale della scuola sono tenuti ad osservare le seguenti disposizioni:

Art. 5 Orari delle lezioni

Sono comunicati agli alunni interessati e alle famiglie dai rispettivi insegnanti di strumento musicale tramite comunicazione scritta; hanno validità per l'intero anno scolastico e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

In concomitanza di saggi, concerti, concorsi ecc. o per motivi di organizzazione interna alla scuola potranno subire (anche se per brevi periodi) delle variazioni, in questi casi le famiglie saranno avvisate tramite comunicazione scritta.

Art. 6 Sorveglianza degli alunni e uscita da scuola al termine delle lezioni di strumento in riferimento anche alla Legge 4 dicembre 2017, n. 172

Il compito della sorveglianza degli alunni è affidato all'istituzione scolastica per il tempo della loro permanenza a scuola (secondo l'orario di lezione stabilito), mentre è di competenza dei genitori prima dell'ingresso a scuola e all'uscita una volta terminate le lezioni.

Al termine delle lezioni gli alunni usciranno dalla scuola sotto la supervisione di un collaboratore scolastico in servizio.

Art. 7 Organizzazione delle attività didattiche del corso strumentale

La riorganizzazione dell'indirizzo musicale, secondo il D.l. 176/2022, prevede le seguenti attività organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi (**99 ore annuali per gli alunni**):

- a) lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

Le lezioni collettive di teoria e lettura musicale e musica d'insieme si terranno al termine della 6^a ora. I frequentanti il corso musicale, dopo aver atteso nelle proprie classi l'uscita di tutti gli alunni, si recheranno ciascuno nella propria classe di strumento (per musica d'insieme) accompagnati dai rispettivi insegnanti. Il breve pranzo che seguirà sarà consumato in classe, o in caso di bel tempo nel cortile esterno alla scuola sempre sotto la sorveglianza dei docenti di strumento/docente di potenziamento. **E' assolutamente vietato far ritorno a casa o uscire da scuola al**

suono della campana delle 13:45 senza permesso e senza essere prelevati da un genitore o un suo delegato (maggiorenne). Anche per il Corso ad Indirizzo Musicale le uscite anticipate devono sempre essere autorizzate dal Dirigente scolastico (o in sua assenza il vicario e/o il fiduciario).

Le lezioni individuali o per piccoli gruppi si svolgono nel pomeriggio in orari non coincidenti con le altre attività didattiche curriculari. L'alunno o gli alunni che hanno la lezione individuale subito dopo le 13,45 dovranno recarsi celermente nella propria aula di strumento accompagnati dai rispettivi insegnanti. **In nessun caso è ammesso ai suindicati alunni di uscire da scuola al suono della campanella dell'ultima ora di lezione senza essere prelevati da un genitore o un suo delegato (maggiorenne).** Anche per il Corso ad Indirizzo Musicale le uscite anticipate devono sempre essere autorizzate dal Dirigente scolastico (o in sua assenza il vicario e/o il fiduciario). Gli alunni che non hanno la lezione subito dopo il suono dell'ultima campanella torneranno a casa per far ritorno a scuola nell'orario stabilito; E' consentito l'uso dello smartphone esclusivamente per fini didattici sotto richiesta e controllo del docente. E' severamente vietato pubblicare video e foto sul web. E' prevista l'utilizzazione della piattaforma G Suite for Education come supporto all'attività didattica tradizionale.

Art. 8 Assenze degli alunni

Se l'alunno è assente dalla mattina deve giustificare al rientro a scuola con l'insegnante della prima ora.

Se l'alunno è presente a scuola la mattina e poi, tornato a casa, non fa rientro il pomeriggio, l'insegnante di strumento annota l'assenza sul registro di classe che dovrà essere giustificata al suo rientro a scuola dall'insegnante della prima ora.

Se l'alunno si assenta la mattina gli è comunque consentito di tornare a scuola per la lezione pomeridiana di strumento fermo restando la giustificazione per l'assenza della mattina con l'insegnante della prima ora del giorno successivo.

Art. 9 Criteri per l'organizzazione dell'orario di insegnamento dei docenti di strumento musicale funzionale alla partecipazione alle attività collegiali.

Al fine di garantire la partecipazione alle attività collegiali l'istituto prevede che gli alunni iscritti al corso di strumento siano comunque inseriti per gruppo di strumento in un'unica classe (sezione). Preferibilmente saranno accolti almeno due gruppi di strumento in una sezione. Qualora i numeri lo consentano, valutata la possibilità di costituire classi equilibrate, si potrà tornare anche ad inserire tutti e quattro i gruppi in una classe (sezione). Queste soluzioni permettono ai docenti di far parte, **in ogni caso, di solo 3 consigli di classe.** Con opportuna calendarizzazione delle attività collegiali queste saranno disposte durante l'arco dell'anno in diversi giorni ed orari della settimana. I docenti di strumento potranno quindi "rimodulare" l'orario settimanale, quando ci sono le attività collegiali, in modo da spostare le lezioni degli alunni in altro orario della settimana. In tal modo viene in ogni caso garantito il monte orario per gli studenti e i docenti. Solitamente i docenti svolgono il ruolo di "segretario" di uno dei consigli di cui fanno parte.

Art. 10 Poli ad orientamento artistico e performativo

In coerenza con Piano delle Arti di cui all'articolo 5 del decreto legislativo n. 60/2017 e con i Poli ad orientamento artistico, l'Istituto Comprensivo di Sasso Marconi prevede la partecipazione alla rete di scopo con gli istituti musicali della provincia di Bologna. Il fine è quello di potenziare soprattutto le attività orchestrali degli istituti, la diffusione della pratica strumentale e corale sul territorio, tramite la promozione di attività didattiche e musicali in collaborazione con gli enti territoriali, le associazioni e il liceo musicale. Sono previsti: organizzazione di eventi musicali, scambio di collaborazioni professionali tra istituti per progetti didattici, progetti di produzione teatrale e interdisciplinari in collaborazione con enti territoriali.

Art. 11 Organizzazione del potenziamento musicale

Il docente di potenziamento di strumento, in organico di diritto alla scuola secondaria di primo grado, continuerà a svolgere attività musicale e corale ai sensi del Dm n. 8 del 31 gennaio 2011 nella scuola primaria. In considerazione del D.I. 272/22 svolgerà le attività di teoria e lettura della musica, per le future classi prime, in modo da consentire agli quattro docenti di strumento di mantenere il numero e la durata delle lezioni individuali finora svolte.